



Oggetto:	Istituzione posto ricercatore a tempo determinato di tipo a) – Dipartimento di Economia e diritto		
N. o.d.g. 6.2	S.A. 28.5.2019	Verbale n. 5/2019	UOR: Area Risorse umane

	<i>qualifica</i>	<i>nome e cognome</i>	<i>presenze</i>
1	Rettore – Presidente	Francesco Adornato	P
2	Direttrice Dip.to Scienze della formazione, dei beni culturali e del turismo	Lorella Giannandrea	P
3	Direttore Dip.to Studi umanistici – lingue, mediazione, storia, lettere, filosofia	Carlo Pongetti	P
4	Direttore Dip.to Giurisprudenza	Stefano Pollastrelli	P
5	Direttrice Dip.to Scienze politiche, della comunicazione e delle relazioni internazionali	Elisabetta Croci Angelini	P
6	Direttore Dip.to Economia e diritto	Stefano Perri	P
7	Rappresentante professori di prima fascia	Anna Ascenzi	P
8	Rappresentante professori di prima fascia	Ermanno Calzolaio	P
9	Rappresentante professori di prima fascia	Francesca Chiusaroli	P
10	Rappresentante professori di seconda fascia	Katia Giusepponi	P
11	Rappresentante professori di seconda fascia	Carla Canullo	P
12	Rappresentante ricercatori	Alessia Bertolazzi	P
13	Rappresentante ricercatori	Filippo Olivelli	P
14	Rappresentante studenti	Giovanni Pirozzoli	P
15	Rappresentante studenti	Giacomo Maria Millozzi	P
16	Rappresentante degli studenti	Martina Esposito	P
17	Rappresentante personale tecnico amministrativo	Francesco Ferri	P
18	Rappresentante personale tecnico amministrativo	Aldo Caldarelli	P
19	Rappresentante personale tecnico amministrativo	Silvia Mozzoni	P

Il Senato accademico

esaminata la relazione istruttoria predisposta dall'ufficio competente con i relativi allegati documentali;

visto che con riferimento alla proposta di deliberazione è stata resa l'attestazione di regolarità tecnico-giuridica prescritta dall'articolo 26 comma 3 del Regolamento generale di organizzazione;

richiamato lo Statuto di autonomia, emanato con d.r. n. 210 del 29 marzo 2012 e, in particolare, l'articolo 13 comma 2 lettera c) che prevede "propone al Consiglio di amministrazione, anche con riferimento al documento di programmazione triennale di Ateneo, l'attribuzione dei posti di professore di ruolo e di ricercatore a tempo determinato, sulla base delle proposte deliberate dai consigli di dipartimento e del parere del Nucleo di valutazione";

visto l'articolo 66 comma 13-bis del decreto-legge 25 giugno 2008 n. 112, convertito con modificazioni dalla legge 6 agosto 2008 n. 133, e successive modificazioni e integrazioni;

vista la legge 30 dicembre 2010 n. 240 ("Norme in materia di organizzazione delle università, di personale accademico e reclutamento, nonché delega al Governo per incentivare la qualità e l'efficienza del sistema universitario") e successive modificazioni e integrazioni, e in particolare l'articolo 24 comma 3 lettera a);



visto il d.lgs. 29 marzo 2012 n. 49 (“Disciplina per la programmazione, il monitoraggio e la valutazione delle politiche di bilancio e di reclutamento degli atenei, in attuazione della delega prevista dall’articolo 5 comma 1 della legge 30 dicembre 2010 n. 240 e per il raggiungimento degli obiettivi previsti dal comma 1 lettere b) e c), secondo i principi normativi e i criteri direttivi stabiliti al comma 4 lettere b), c), d), e) ed f) e al comma 5”) e successive modificazioni e integrazioni;

visto il d.P.C.M. 31 dicembre 2014 (“Disposizioni per il rispetto dei limiti delle spese di personale e delle spese di indebitamento da parte delle università, per il triennio 2015-2017, a norma dell’articolo 7 comma 6 del decreto legislativo 29 marzo 2012 n. 49”);

visto l’articolo 1 commi 247 e 251 della legge 28 dicembre 2015 n. 208 (“Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato – legge di stabilità 2016”);

richiamato il “Regolamento per la disciplina del reclutamento, del regime giuridico e del trattamento economico dei ricercatori a tempo determinato”, emanato con d.r. n. 501 del 31 ottobre 2013, successivamente sostituito dal d.r. n. 334 del 12 ottobre 2018;

richiamate le linee di indirizzo rivolte ai Consigli di Dipartimento ai fini dell’individuazione dei settori concorsuali da mettere a bando definite da questo consesso nella seduta del 17 dicembre 2013, che sino a revisione sono state espressamente confermate nel loro contenuto dal Senato accademico e dal Consiglio di amministrazione, rispettivamente nelle sedute del 19 e 20 aprile 2018;

richiamate le deliberazioni del Senato accademico e del Consiglio di amministrazione, rispettivamente del 26 e del 28 aprile 2017, con le quali, in attuazione della “Programmazione triennale del personale 2016-2018 – Ripartizione quota parte disponibile punti organico 2017”, è stata deliberata, nelle more della verifica ministeriale in ordine al rispetto dei limiti per le spese di personale e per le spese di indebitamento 2016, l’assegnazione di n. 5 posti di ricercatore a tempo determinato di tipo a), con oneri a carico del bilancio di Ateneo senza addebito di punti organico ai sensi dell’articolo 1 comma 251 della legge 28 dicembre 2015 n.208 (legge di stabilità 2016), da assegnare in numero di uno per ciascun Dipartimento;

richiamata la propria deliberazione del 11 maggio 2017, con la quale sono stati stabiliti i principi e i criteri in base ai quali attivare le procedure di reclutamento dei ricercatori a tempo determinato di tipo a), già autorizzati dal Consiglio di amministrazione nella seduta del 28 aprile 2017;

richiamata la deliberazione del Consiglio del Dipartimento di Economia e diritto del 18 luglio 2018, con la quale lo stesso ha proposto la copertura di n. 1 posto di ricercatore a tempo determinato ai sensi dell’articolo 24 comma 3 lettera a) della legge n. 240/2010 per il settore concorsuale 13/D4 (Metodi matematici dell’economia e delle scienze attuariali e finanziarie), settore scientifico-disciplinare SECS-S/06 (Metodi matematici dell’economia e delle scienze attuariali e finanziarie), classe delle lauree L-18 (Scienze dell’economia e della gestione aziendale);

tenuto conto che il Nucleo di valutazione nella seduta del 24 settembre 2018 ha ritenuto di non avere elementi sufficienti per formulare il proprio parere in ordine alla predetta delibera ed ha invitato il Dipartimento a voler nuovamente deliberare in conformità alle linee guida stabilite da questo consesso nella seduta del 17 dicembre 2013;

vista la deliberazione del Consiglio del Dipartimento di Economia e diritto del 17 ottobre 2018 con la quale viene nuovamente proposta l’attivazione della procedura per la copertura di n. 1 posto di ricercatore a tempo determinato ai sensi dell’articolo 24 comma 3 lettera a) della legge n. 240/2010 per il settore concorsuale 13/D4 (Metodi matematici dell’economia e delle scienze attuariali e finanziarie), settore scientifico-disciplinare SECS-S/06 (Metodi matematici dell’economia e delle scienze attuariali e finanziarie), classe delle lauree L-18 (Scienze dell’economia e della gestione aziendale);

considerato che il Nucleo di valutazione nella seduta del 11 dicembre 2018 ha di nuovo ritenuto di non avere elementi sufficienti per formulare il proprio parere in ordine alla richiesta pervenuta;

vista la deliberazione del Consiglio del Dipartimento di Economia e diritto nella seduta del 13 febbraio 2019 con la quale viene nuovamente proposta l’attivazione della procedura per la copertura n. 1 posto di ricercatore a tempo determinato ai sensi dell’articolo 24 comma 3 lettera a) della legge n. 240/2010 per il settore concorsuale 13/D4 (Metodi matematici dell’economia e delle scienze attuariali e finanziarie), settore scientifico-disciplinare SECS-



S/06 (Metodi matematici dell'economia e delle scienze attuariali e finanziarie) integrando la delibera e tenendo conto dei criteri e linee guida approvati dal Senato accademico nella seduta del 17 dicembre 2013.

considerato che il Nucleo di valutazione nella seduta del 1 marzo 2019 ha riscontrato un positivo sforzo nell'applicazione dei criteri stabiliti dal Senato nella seduta del 17.12.2013 per la comparazione tra tutti i settori dando atto, inoltre, che la richiesta del Dipartimento è precedente al settembre 2018, come la stessa delibera del Dipartimento sottolinea. Tuttavia l'assenza di una programmazione pluriennale impedisce al Nucleo una visione complessiva;

tenuto conto che Il Dipartimento di Economia e diritto con delibera del data 17 aprile 2019 ha chiesto l'inserimento all'ordine del giorno del Senato accademico del 28 maggio 2019 del punto relativo all'attivazione della procedura di cui trattasi;

visto il D.D.G. n. 26 del 8 marzo 2019 con cui si è provveduto all'assegnazione del budget 2019, approvato dal C.d.A. del 20 dicembre 2018, alle strutture dell'Amministrazione con delega di funzioni ai Responsabili di struttura;

vista la "Relazione sulla sostenibilità della programmazione del personale anno 2019" presentata dal Responsabile dell'Area Risorse Finanziarie in data 12 aprile 2019;

tenuto conto degli obiettivi e delle strategie indicate nel piano strategico 2019 -2022 relativamente alla razionalizzazione dell'offerta didattica nel senso della sostenibilità e dell'efficacia, avviando nuovi e virtuosi percorsi di reclutamento dei docenti, in linea con le politiche premiali del FFO e delle esigenze didattiche, di ricerca e docenza;

tenuto conto della diminuzione progressiva degli iscritti ai corsi del Dipartimento di Economia e diritto, anche rispetto alle iscrizioni registrate negli Atenei medi del Centro Italia, e della conseguente necessità di una rimodulazione dell'offerta didattica e dei curricula attinenti al Dipartimento di Economia e diritto ed in particolare la necessità di trovare un percorso di studi che caratterizzi l'Ateneo nelle discipline economiche;

considerato il Senato accademico ed il Consiglio di amministrazione, rispettivamente nelle sedute del 16 aprile 2019 e del 19 aprile 2019, hanno approvato l'offerta formativa per l'a.a. 2019/2020 ed in particolare dalla tabella A – allegato 8 dell'offerta formativa approvata risulta che i docenti di ruolo del settore scientifico disciplinare SECS-S/06 completano tutti il carico didattico obbligatorio e permane un'eccedenza di complessive 20 ore del SSD SECS-S/06 relativamente agli ambiti disciplinari di base, caratterizzanti, affini ed integrativi (TAF A,B e C) e che vi sono, inoltre, ulteriori n. 80 ore di didattica dello stesso settore offerte come attività a scelta degli studenti (TAF D) non coperte dai docenti di ruolo;

tenuto conto dell'esiguo numero di ore di didattica del settore scientifico disciplinare in oggetto da assegnare a titolo oneroso e che tutte le premesse confliggono con le esigenze effettive dell'Ateneo relativamente all'istituzione del posto da ricercatore a tempo determinato di tipo a) – Dipartimento di Economia e diritto;

con il voto contrario del senatore prof. Stefano Perri;

esprime parere non favorevole in merito all'istituzione di n. 1 posto di ricercatore a tempo determinato di tipo a), per il settore concorsuale 13/D4 (Metodi matematici dell'economia e delle scienze attuariali e finanziarie), settore scientifico-disciplinare SECS-S/06 (Metodi matematici dell'economia e delle scienze attuariali e finanziarie), classe delle lauree L-18 (Scienze dell'economia e della gestione aziendale) presso il Dipartimento di Economia e diritto, confermando l'assegnazione del budget al Dipartimento medesimo.